Festival Internazionale: musica e balli, oggi e domani esibizione di dieci gruppi

Bracciano, capitale europea del folklore

Sul palco Finlandia, Estonia, Inghilterra, Croazia, Polonia, Grecia e Bulgaria

Tre giorni di musica, balli e performance di alcuni dei migliori gruppi folkloristici provenienti da tutta Europa che si esibiranno per le vie di Bracciano, trasformandola nella 'capitale europea' del folklore. E' quanto offre la terza edizione del 'Festival Internazionale del Folklore Città di Bracciano' in programma da ieri, venerdì 27 agosto, a domenica 29 agosto. La rassegna, promossa dall'agenzia 'Sopravista Events' e dall'Associazione 'Cultura in movimento', è l'appuntamento conclusivo del cartellone di eventi estivi 'Viva Bracciano', messo a punto dall'Assessorato alle Politiche Cultuali del Comune, che ha regalato due mesi di iniziative e spettacoli gratuiti e di grande interesse. Un'estate che si chiude con bilancio assolutamente positivo, come spiega l'Assessore alle Politiche Culturali, Gianpiero Nardelli: "Sono molto soddisfatto perché si è registrata una massiccia presenza di pubblico a tutte le iniziative.

Siamo stati in grado di variare l'offerta e di elevarne ancora di più la qualità, anche grazie alla partecipazione di attrazioni di fama nazionale. Grazie al supporto economico ricevuto da AT Lazio, Provincia di Roma e Bracciano Ambiente - continua Nardeli - abbiamo poi potuto migliorare la comunicazione degli eventi e questo ha portato alla presenza di tantissime persone provenienti dalla Capitale, dai paesi vicini e di molti turisti, stranieri e non. Infine, abbiamo coinvolto di più il pubblico giovanile, un obiettivo che ci eravamo posti fin dall'inizio, come testimonia lo slogan 'CulturalMente Giovane' scelto per caratterizzare questa edizione di 'Viva Bracciano'.

Infatti - conclude l'Assessore - i ragazzi sono stati molto presenti sia tra il pubblico che tra gli artisti che si sono esibiti nei diversi eventi proposti". Il 'Festival del Folklore' quest'anno vedrà come protagonisti 10 gruppi provenienti da Finlandia, Estonia, Inghilterra, Croazia, Polonia, Grecia e Bulgaria. In particolare, partecipeno tre gruppi finlandesi ('Samppa Folklore', 'Syd West' e 'Kasareikka'); due estoni ('Aasmae', 'Kadrina'); cui si aggiungono anche i: 'Karolinka' (Inghilterra), 'Pomorze' (Polonia), 'Semeli' (Grecia), 'Diran' (Croazia), 'Nastroenie' (Bulgaria). I circa 300 artisti partecipanti stanno animando le giornate braccianesi con i loro canti, balli e costumi, a cominciare da ieri quando, alle ore 17, i diversi gruppi hanno sfilato per le vie del paese fino a raggiungere piazza IV novembre per lo spettacolo d'apertura. Poi alle ore 18, i gruppi provenienti dalla Finlandia, dalla Grecia e dall'Inghilterra hanno presentato il proprio Paese con canti, balli e riproposizione di tradizioni locali. Alle 21.30, si è svolto il concerto serale dei gruppi folkloristici di Polonia, Croazia ed Estonia. Oggi, sabato 28 agosto, programma invertito con i gruppi polacchi, estoni e croati che si esibiranno alle ore 18 e quelli di Finlandia, Grecia e Inghilterra che faranno il proprio show alle ore 21.30. Domani, infine, domenica 29 agosto, alle ore 21.30, gran finale con il concerto conclusivo (cui parteciperanno tutti i gruppi), cui seguirà la premiazione degli artisti partecipanti.

Gruppo Di Carlo

TekNeko

Ingombranti

E' sempre più frequente il brutto spettacolo dei rifiuti ingombranti abbandonati dappertutto, una scelta fatta per risparmiare forse tempo e denaro o spesso solo per ignoranza che conduce tuttavia ad atti dannosi per l'ambiente e l'economia. Eppure un recupero corretto dei beni durevoli (dalla raccolta, al trasporto, al trattamento) è una soluzione conveniente: permette di recuperare materie prime e salvaguardare l'ambiente. I rifiuti ingombranti, anche se parzialmente, possono essere riciclati. Da 1 frigorifero di circa 50 kg si ricavano: 30 Kg di acciaio, 3 Kg di rame ed alluminio, 1 Kg di clorofluorocarburi, 13 Kg di plastiche, 1,5/3 kg di rifiuti misti.

RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi)

FARMACI

Spesso li dimentichiamo nell'armadietto del bagno. A volte riemergono se cerchiamo in qualche cassetto, i farmaci sono così, compagni spesso utili delle nostre vite, ma facili da cancellare dalla memoria, una volta che ci hanno aiutato a risolvere il problema per il quale li abbiamo presi.

E quando, dopo un bel pò di tempo, ci servono ancora, ci accorgiamo che sono scaduti e li buttiamo via distrattamente: niente di più sbagliato! Si tratta di rifiuti speciali, che non possono essere gettati nell'ambiente come se niente fosse. Devono essere smaltiti correttamente, negli speciali contenitori posti al di fuori delle farmacie e delle A.S.L..

PILE

Nel 1799 Alessandro Volta riprese gli studi di Luigi Galvani sulla corrente elettrica, riuscendo a realizzare la prima pila (oggi detta voltaica). La pila, in chimica, è un dispositivo che converte energia chimica in energia elettrica. Le pile sono inquinanti per i metalli pesanti che contengono. Non vanno gettate con gli altri rifiuti, ma negli appositi contenitori per poter essere inertizzate.

Pensate che una piccola batteria a bottone può inquinare sino a 1.000 litri di acqua.

www.tekneko.com - cerveteri@tekneko.com

28.08.10 Bracciano: Contributi per manutenzione parrocchie

Sabato 28 Agosto 2010 00:00 | amministratore

Complessivamente ammontano a 8.642,54 euro i contributi che la Giunta comunale ha assegnato alla Parrocchia di S. Stefano Protomartire di Bracciano e a quella di S. Filippo Neri di Castel Giuliano, per finanziare interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria.

I fondi sono il risultato dell'accantonamento previsto dalla Legge Regionale n. 27 del 9.3.1990 la quale prevede, da parte dei Comuni, il versamento dell'8% delle somme riscosse per l'urbanizzazione secondaria in un apposito fondo destinato alle opere per nuove chiese ed edifici religiosi o per la manutenzione, l'ampliamento o la ristrutturazione di quelli già esistenti. Delle tre richieste presentate, quelle della Parrocchia di S. Stefano Protomartire di Bracciano e della S. Filippo Neri di Castel Giuliano sono risultate complete della documentazione richiesta dalle L.R. n. 27/90 e quindi finanziabili, mentre la terza era sprovvista dei documenti previsti. Nel dettaglio, gli interventi finanziati - cui sono stati attribuiti 4.321,27 euro ciascuno (pari al 50% delle risorse disponibili) - saranno impiegati, nel caso della Parrocchia di S. Stefano Protomartire, per eseguire dei lavori alla terrazza accessibile dal Museo ricavato nei locali dell'ex sagrestia del Duomo; mentre, per la Parrocchia di S: Filippo Neri, saranno utilizzati per la ristrutturazione dei bagni dei locali utilizzati come oratorio.